

Automobile Club d'Italia-Protocollo Uscita-SEDECENT/0000455/22-Data 22/09/2022-Cod-Registro: SEDECENT

OGGETTO: Affidamento incarico di patrocinio legale di cui all'articolo 17, comma 1, lettera d), n. 1 del d. lgs n. 50/2016.

Gentile Avv. Sergio Arezzo, la Corte di Appello di Catania con sentenza n. resa all'esito del giudizio rubricato al NRG , in accoglimento della domanda di rivalsa proposta dall'ACI, ha condannato il Sig. pagamento in favore dell'Ente della somma di € 64.600,00 oltre interessi legali, nonché delle spese di processuali di entrambi i gradi di giudizio ammontanti ad € 8.470,00, riconoscendo che il pregiudizio subito dalla direttamente riconducibile alla condotta illecita del sig. Atteso il perdurare dell'inadempimento del sig. dell'ACI, è necessario procedere all'esecuzione forzata della citata sentenza. Atteso che la procedura esecutiva dovrà svolgersi nel circondario del Tribunale di Ragusa, e considerando le contingenti difficoltà di spostamento e la distanza esistente, che comporterebbe dei costi di trasferta per gli avvocati interni, l'ACI ha deciso di avvalersi dell'opera professionale di un avvocato esterno che operi nel circondario ove occorre intraprendere il processo esecutivo. Per questa ragione, essendo Lei iscritto nell'Albo degli avvocati esterni dell'Ente, con studio operante nel Foro di Ragusa ed avendo dichiarato la propria disponibilità al riguardo, visto l'art. 17, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 50/2016, viste le Linee Guida ANAC n. 12, mi pregio di conferirLe l'incarico di intraprendere ogni opportuna azione nei confronti del sig. per l'esecuzione della sentenza n. dalla Corte d'Appello di Catania e pubblicata il 6 febbraio 2018 (R.G. r. ), oramai definitiva.

La invito cortesemente a volersi attenere, nello svolgimento dell'incarico, all'osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento dell'ACI allegato alla presente.

Il compenso sarà liquidato ai sensi dell'art. 23 del Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna ed in applicazione dei parametri di cui al D.M. 55/14 in base all'attività effettivamente svolta e documentata, e non potrà, comunque, essere superiore ad € 3.500,00, oltre rimborso forfettario, IVA e C.P.A.

Eventuali spese per contributo unificato ed imposte di bollo potranno essere richieste all'Avvocatura dell'Ente e liquidate con modello F23 dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa.

La liquidazione delle relative prestazioni professionali avverrà solo a conclusione dell'intero incarico ed al ricevimento di una nota descrittiva dell'attività svolta corredata da tutta la produzione degli atti processuali completa in ogni sua parte, sulla quale dovrà essere rilasciato il visto di regolare esecuzione della prestazione da parte dell'Avvocatura dell'Ente.

Qualora l'esito sia positivo, sarà cura dell'ACI provvedere alla relativa comunicazione dei codici contabili (il codice univoco e numero contratto) con i quali si potrà procedere all'emissione della fattura elettronica ai fini del pagamento.

In proposito, in ottemperanza alla normativa in materia di incarichi affidati ad Avvocati esterni all'ACI, La prego di far pervenire con cortese urgenza all'Avvocatura Generale la seguente documentazione:

- 1. copia dell'incarico firmato per accettazione;
- 2. scheda anagrafica compilata;
- 3. dichiarazione, ai fini della tracciabilità, del possesso da parte Sua di un conto corrente dedicato;



- 4. dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013;
- 5. dichiarazione di assenza di conflitto di interesse;
- 6. dichiarazione ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- 7. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale.

Tutta la suddetta documentazione, necessaria per curare le obbligatorie forme di pubblicità sia sul sito dell'Ente che attraverso comunicazione alla Funzione Pubblica, è, a norma di legge, condizione di efficacia del conferimento dell'incarico.

Le ricordo, infine, che tutti i collaboratori esterni della Pubblica Amministrazione, quale è l'ACI, sono tenuti anche alla conoscenza ed al rispetto del Codice di Comportamento di Ente, del quale, a tal fine, si allega copia, ai sensi dell'art.17, comma 2, del D.P.R. 62/2013, per il quale si richiede conferma di presa visione, nonché del Codice Etico rinvenibile sul sito ACI "www.aci.it".

L'incarico viene conferito sotto condizione risolutiva. In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale autocertificati nonché di mancata osservanza delle suddette disposizioni, si procederà alla revoca dell'incarico e alla risoluzione del rapporto.

Al presente incarico, ai sensi del Comunicato del Presidente ANAC del 16 ottobre 2019, è stato attribuito lo Smart CIG n. Z9137B847A.

La ringrazio sentitamente sin d'ora per la Sua collaborazione e colgo l'occasione per inviarLe i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
(Ing. Angelo Aucche Damiani)

Gent.mo Avvocato Sergio Giuseppe Arezzo

